



COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

Città Metropolitana di Messina

AREA URBANISTICA E INFRASTRUTTURE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n. 70 del 28/04/2025

R.G. n. 280 del 28/04/2025

Oggetto: Avviso C.S.E. 2025 - Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza energetica - Avviso relativo alla concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi di efficienza energetica anche tramite interventi per la produzione di energia rinnovabile negli edifici delle Amministrazioni comunali, attraverso l'acquisto e l'approvvigionamento dei relativi beni e servizi con le procedure telematiche del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).- Intervento: Scuola Calabrò (foglio n. 4, part. n. 1538); Nomina Responsabile Unico del Progetto.

Il Responsabile del Procedimento SCAFFIDI TINDARO PINO sottopone al Dirigente la seguente proposta di determinazione, attestando di non trovarsi in situazioni, nemmeno potenziali, di conflitto di interessi né in condizioni e/o rapporti che implicano l'obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013 e del codice di comportamento interno.

Attesta, altresì, che l'attività istruttoria compiuta in relazione al presente procedimento è completa nonché conforme a legge, statuto e regolamento.

PREMESSO che il ricorso alle fonti energetiche rinnovabili e il risparmio energetico rappresentano la principale opportunità per il Comune al fine di ridurre i consumi di energia fossile, gli importi delle bollette energetiche, nonché, abbattere le emissioni inquinanti e contribuire al contrasto dei cambiamenti climatici;

VISTO il Programma Operativo Complementare "Energia e sviluppo dei territori" 2014-2020 (di seguito "POC Energia" o "Programma") approvato con delibera CIPE n. 54 del 10 luglio 2017 e, da ultimo, modificato con delibera CIPESS n. 53 del 1° agosto 2024, il quale agisce in via complementare rispetto al PON IC, portando la dotazione finanziaria complessiva ad euro 355.241.258,08, a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della legge n. 183 del 1987;

VISTO, in particolare, l'Asse I "Energia" del predetto POC Energia, il quale prevede i seguenti Risultati attesi e relative Azioni:

- Risultato atteso (RA) 4.1 - "Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili";

- Azione 4.1.1 - "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, ivi compresa l'illuminazione pubblica: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, di efficientamento di sistemi di illuminazione pubblica, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici";

CONSIDERATO che il POC Energia, come da ultimo modificato dalla delibera CIPESS n. 53 del 1° agosto 2024, prevede che per la selezione degli interventi, a valere sull'Azione 4.1.1, su edifici di proprietà delle amministrazioni comunali nell'intero territorio nazionale, con una riserva dell'80 per cento per le regioni meno sviluppate del mezzogiorno ed una ulteriore riserva del 5 per cento per le isole minori da ripartire proporzionalmente tra quelle situate nei territori del centro nord e quelle situate nei territori del mezzogiorno, si potrà fare ricorso, prendendo a riferimento quanto già sperimentato con l'Avviso pubblico *"Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza energetica 2022"* finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del PON IC e dello strumento REACT EU, a una procedura di evidenza pubblica a sportello per il finanziamento delle iniziative riguardanti la realizzazione di interventi di efficientamento, attraverso l'acquisto e l'approvvigionamento di beni e servizi tramite il MePA;

VISTO il Decreto direttoriale n. 278 del 06 dicembre 2024 registrato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica al n. 776, in data 23 dicembre 2024, con il quale è stato disposto, a valere sulle risorse del citato Asse I del POC Energia, l'impegno aggiuntivo della somma di euro 232.241.689,52 per il finanziamento di una procedura per la selezione di progetti che prevedono interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici presenti sul territorio nazionale;

VISTO l'avviso pubblico recante: *"Avviso C.S.E. 2025 - Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza energetica - Avviso relativo alla concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi di efficienza energetica anche tramite interventi per la produzione di energia rinnovabile negli edifici delle Amministrazioni comunali, attraverso l'acquisto e l'approvvigionamento dei relativi beni e servizi con le procedure telematiche del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA)"*, approvato con Decreto n. 125 del 28 marzo 2025 del Direttore Generale – Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

RICHIAMATA la delibera della Giunta Municipale n. 80 del 24/04/2024 con la quale si è deciso di:

DI STABILIRE di partecipare all'Avviso C.S.E. 2025 - Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza energetica - Avviso relativo alla concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi di efficienza energetica anche tramite interventi per la produzione di energia rinnovabile negli edifici delle Amministrazioni comunali, attraverso l'acquisto e l'approvvigionamento dei relativi beni e servizi con le procedure telematiche del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) relativamente ai seguenti edifici comunali:

- Palazzo Municipale (foglio n. 12 part. n. 400);
- Scuola Calabrò (foglio n. 4, part. n. 1538);
- Scuola Calabrò (foglio n. 4, part. n. 1686);
- Scuola "R.Caldarera" (foglio n. 13 part. n. 1972);
- Scuola S.Orsola (foglio n. 20 part. n. ex. 194);

DI PRENDERE ATTO ed APPROVARE tutti gli obblighi a carico di questo Ente previste dall'Avviso Pubblico approvato con Decreto n. 125 del 28 marzo 2025 del Direttore Generale – Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

DI DARE ATTO che la presente ha valore di formale atto di programmazione volto all'inserimento dei sopra menzionati servizi, connessi all'efficientamento energetico e alla produzione di elettricità da fonti rinnovabili negli immobili di cui sopra, tra quelli da avviare immediatamente nel corrente anno, qualora di importo pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1, lettera b del Decreto Legislativo n. 36/2023;

DI AUTORIZZARE il Responsabile dell'Area Manutenzione e Protezione Civile ad avviare le procedure necessarie per l'attuazione delle procedure necessarie per la partecipazione all'avviso pubblico de quo;

VISTO l'Art. 15 - in rubrica - Responsabile unico del progetto (RUP), del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, il quale, dispone:

1. Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.

2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento.

3. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto.

4. Ferma restando l'unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.

5. Il RUP assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività indicate nell'allegato I.2, o che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.2 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

6. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una struttura di supporto al RUP, e possono destinare risorse finanziarie non superiori all'1 per cento dell'importo posto a base di gara per l'affidamento diretto da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo.

7. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, in coerenza con il programma degli acquisti di beni e servizi e del programma dei lavori pubblici di cui all'articolo 37, adottano un piano di formazione per il personale che svolge funzioni relative alle procedure in materia di acquisiti di lavori, servizi e forniture.

8. Negli appalti pubblici di lavori aggiudicati con la formula del contraente generale e nelle altre formule di partenariato pubblico-privato, è vietata l'attribuzione dei compiti di RUP, responsabile dei lavori, direttore dei lavori o collaudatore allo stesso contraente generale, al soggetto aggiudicatario dei contratti di partenariato pubblico-privato e ai soggetti a essi collegati.

9. Le centrali di committenza e le aggregazioni di stazioni appaltanti designano un RUP per le attività di propria competenza con i compiti e le funzioni determinate dalla specificità e complessità dei processi di acquisizione gestiti direttamente.

VISTO l'ALLEGATO I.2 – in rubrica - Attività del RUP (Art. 15, comma 5, del Codice), che disciplina la nomina i requisiti e i compiti del responsabile unico del progetto (RUP) per l'affidamento di appalti e concessioni, ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del codice;

VISTE le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

ATTESO che si rende necessario procedere alla nomina del Responsabile Unico del Progetto dell'intervento oggettivo;

VISTO il Decreto n. 125 del 28 marzo 2025 del Direttore Generale – Direzione Generale Programmi e Incentivi Finanziari del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, “Codice dei Contratti Pubblici” in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTA la L.R. 12 ottobre 2023, n. 12, recante “Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie”, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 44 del 20/10/2023 – S.O.;

VISTO l'Ordinamento Amministrativo per gli Enti Locali vigente in Sicilia;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

VISTA la legge n. 142/1990, così come recepita nella Regione Sicilia dalla L.R. 11/12/1991, n. 48 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto comunale;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e provvedimenti in premessa richiamati;

DETERMINA

Di nominare il tecnico comunale a tempo indeterminato – Geom. Vittorio Ricciardi Responsabile Unico del Progetto dell'intervento oggettivo con i compiti di cui all'art. 15 del “Codice dei Contratti Pubblici”, di cui al Decreto Legislativo n. 36/2023 ed Allegato I.2;

Di stabilire che il presente provvedimento venga notificato al suddetto tecnico comunale;

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente all'albo pretorio on-line e sul sito internet del Comune alla sezione “Amministrazione Trasparente”, denominazione sotto-sezione di I° livello: “Provvedimenti”, denominazione sotto-sezione di 2° livello: “Provvedimenti Dirigenti”, denominazione del singolo obbligo: “Determine Dirigeziali”.

Il Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile
(Ing. Tindaro Pino Scaffidi)

***Il Responsabile del Procedimento
f.to SCAFFIDI TINDARO PINO***

IL DIRIGENTE
AREA URBANISTICA E INFRASTRUTTURE

Vista la superiore proposta e ritenutala meritevole di approvazione;
Visto e condiviso il contenuto dell'istruttoria, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 nonché della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1°, del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto lo Statuto;

Visto l'O.R.EE.LL.;

DETERMINA

Di approvare la proposta sopra riportata avente a oggetto: **Avviso C.S.E. 2025 - Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza energetica - Avviso relativo alla concessione di contributi a fondo perduto per la realizzazione di interventi di efficienza energetica anche tramite interventi per la produzione di energia rinnovabile negli edifici delle Amministrazioni comunali, attraverso l'acquisto e l'approvvigionamento dei relativi beni e servizi con le procedure telematiche del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).- Intervento: Scuola Calabrò (foglio n. 4, part. n. 1538); Nomina Responsabile Unico del Progetto.**

RENDE NOTO

che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, rispettivamente entro 120 o 60 giorni (ovvero nel termine dimezzato previsto dalle vigenti leggi che regolamentano casi specifici) a decorrere dal giorno successivo del termine di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.

Sant'Angelo di Brolo, 28/04/2025

Il Responsabile dell'Area
f.to SCAFFIDI TINDARO PINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.

